

Geoparque Naturtejo

RIGUARDO A



Photo: Maurício Abreu

Geoparque Naturtejo

Nella zona interiore del Portogallo, dove il fiume Tago diviene portoghese, si trova un territorio in cui la popolazione vive secondo il ritmo della natura e sembra avere tutto il tempo per far conoscere a chi la visita la sua storia e la sua cultura.

Proprio qui si trova il **Geopark Naturtejo da Meseta Meridional**, che comprende i comuni di **Castelo Branco, Idanha-a-Nova, Nisa, Oleiros, Proença-a-Nova e Vila Velha de Rodão**. In quest'area si trovano 16 monumenti naturali riconosciuti dalla UNESCO, come le imponenti **Portas de Ródão**, che comprimono il corso del maggior fiume della penisola iberica, o gli **icnofossili della Penha Garcia**, dalle forme curiose e sorprendenti.

Ma ci sono molte altre cose da vedere nei territori che fanno parte del **Parque Natural do Tejo Internacional**. Quando si arriva, si sente subito il profumo di pino, di rosmarino, di lavanda che si diffonde dalla vegetazione, in cui si nascondono i conigli, i cervi e le volpi che scappano non appena si accorgono della nostra presenza.

Osservando con attenzione si scorgono i gruccioni variopinti posati sui rami degli alberi, o i pettirossi e le upupe che si sfidano nel canto. In alto volano le cicogne nere che soggiornano nella zona fra febbraio e agosto. Le aquile imperiali e gli avvoltoi, invece, vivono in colonie e preferiscono posare sulle rocce lungo i fiumi per osservare meglio il paesaggio. Il Geoparque organizza escursioni per **l'osservazione degli uccelli** che permettono di apprezzare la straordinaria diversità delle specie che frequentano l'area - sono circa 154!

Ci sono molte tracce del passato. Le si trovano nei **tesori archeologici** come il complesso di arte rupestre del Rio Tejo o le rovine di Egitânia, e anche nei **villaggi storici** di Monsanto e Idanha-a-Velha o nei templi religiosi, meta di **pellegrinaggi** annuali.

Volendo, si può unire alle escursioni **l'esercizio fisico**. L'offerta è diversificata: passeggiate a piedi, a cavallo, o in mountain bike, e arrampicata o canottaggio. Poi, per ritemprarsi, nulla di meglio che una breve sosta piacevole nelle **spiagge fluviali**, per respirare l'aria pura e sentire i profumi della campagna, oppure una più lunga alle **Terme** di Monfortinho o di Nisa.

Ma la grande ricchezza della regione è la gente che ci vive. **Gente ospitale** che adora accogliere i forestieri con **leccornie** come i formaggi dall'odore intenso, o il capretto e il pesce preparati secondo ricette ancestrali. La sua perizia nei lavori manuali si rivela nell'**artigianato** - i ricami di Castelo Branco o le ceramiche di Nisa sono prodotti che possiamo portare a casa per ricordarci di queste terre fino a quando non ci ritorneremo. Cosa molto probabile, perché come si dice in questa regione, "chi viene, torna sempre".

Da non perdere

- > seguire i sentieri geotrail e ammirare gli icnofossili di Penha Garcia e le Portas de Ródão
- > cercare di riconoscere le 154 specie di uccelli che si trovano nella regione
- > fare una gita in barca sul fiume Tago
- > provare un trattamento benessere alle terme di Monfortinho
- > comprare direttamente ai produttori insaccati, formaggi, miele e olio